



FEDERAZIONE ITALIANA RICERCHE SULLE RADIAZIONI

WORKSHOP

INTERDISCIPLINARE

FIRR

“RADIAZIONI: BIOLOGIA, CLINICA, AMBIENTE E PROTEZIONE”

ENEA - Centro Ricerche Casaccia
Sala Multimediale Area Capanna

Roma, 14 maggio 2009

Radiazioni: Biologia, Clinica, Ambiente e Protezione sono i temi trattati nel Workshop Interdisciplinare che si è svolto nella Sala Multimediale del Centro Ricerche Casaccia dell'ENEA il 14 maggio scorso. Il Workshop, promosso dalla Federazione Italiana Ricerche sulle Radiazioni (FIRR), presieduta da Donatella Tirindelli Danesi, ha suscitato grande interesse fra i numerosi partecipanti, oltre 180 tra Ricercatori e Operatori Professionali del settore. La FIRR è un'associazione scientifica, senza fini di lucro, che ha lo scopo di promuovere il progresso della ricerca scientifica nel campo delle Radiazioni e la collaborazione tra le Associazioni del settore. Hanno aderito alla FIRR 8 Società Scientifiche: AIRB Associazione Italiana di Radiobiologia, AIRP Associazione Italiana di Radioprotezione, AIRO Associazione Italiana di Radioterapia Oncologica, AIFM Associazione Italiana di Fisica Medica, AIMN Associazione Italiana di Medicina Nucleare, AIRM Associazione Italiana di Radioprotezione Medica, SIRM Società Italiana di Radiologia Medica e SIRR Società Italiana per le Ricerche sulle Radiazioni, che raggruppano complessivamente circa 14.000 Associati.

Nel corso del Workshop sono state ampiamente illustrate le nuove Raccomandazioni ICRP con particolare riferimento agli aspetti radioprotezionistici conseguenti alle nuove acquisizioni delle ricerche radiobiologiche insieme alla necessità delle procedure di controlli di qualità e al ruolo che, in questo ambito, assume il responsabile sanitario. Questa sessione dei lavori si è conclusa con un'approfondita descrizione delle più recenti evidenze sperimentali di radiobiologia che propongono un nuovo paradigma in riferimento alla necessità di chiarire le incertezze sul rischio delle basse e bassissime dosi di radiazioni.

Nella seconda parte del Workshop sono stati trattati i nuovi modelli e protocolli utilizzati in radioterapia, con particolare attenzione a quella con fasci esterni e radiometabolica; mentre l'utilizzo di basse dosi e l'ipofrazionamento in radioterapia sono state oggetto di specifiche e articolate relazioni che hanno descritto potenziali e concrete applicazioni. Sono stati anche descritti e proposti modelli matematici integrati con evidenze radiobiologiche per la radiodiagnostica per immagini e la medicina nucleare.

L'approccio che ha contraddistinto l'esposizione dei temi trattati ha permesso di stabilire un efficace dialogo tra ricercatori e operatori professionali delle differenti aree disciplinari. Il successo di partecipazione e approfondimento scientifico interdisciplinare del Workshop apre nuove prospettive di collaborazione anche in tema di ricerca traslazionale.

Programma del workshop (pdf)